



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI  
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

**DECRETO COMMISSARIALE n. 164 del 4 maggio 2022**

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 – PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI. CUP: G46B19005120005

**SPESE DI FUNZIONAMENTO STRUTTURA COMMISSARIALE. IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E ORDINE DI PAGARE.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.ii;
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";
- VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata sottoscritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- VISTO l'art.5 del citato Accordo di Programma che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari Delegati di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI  
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- VISTO in particolare l'art. 7 comma 2, del decreto-legge sopra richiamato che a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal presidente della regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del citato decreto-legge n. 91/20014;
- VISTI altresì l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "*estrema urgenza*" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- VISTE le Delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, n. 55 del 10 dicembre 2016, n. 26 del 28 febbraio 2018;
- VISTA per ultimo la Delibera CIPE n. 64 del 1° agosto 2019;
- CONSIDERATO che la predetta Delibera CIPE n. 64/2019, in considerazione della strategicità degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico ed al ripristino e tutela della risorsa ambientale, ricompresi negli strumenti programmatori del FSC 2014-2020, oltre a modificare le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie, sulle contabilità speciali dei Commissari (punto 1 della Delibera), ha dato la possibilità agli stessi di potersi avvalere, per il supporto tecnico specialistico e per le attività propedeutiche e strumentali alla messa a bando ed alla realizzazione degli interventi finanziati attraverso il FSC di "SOGESID" entro il limite del 3% del finanziamento assegnato (punto 5 della Delibera);
- CONSIDERATO che già il D.P.C.M. 20 luglio 2011 consentiva: "*ulteriori disposizioni per i Commissari Straordinari delegati, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi*";
- CONSIDERATO che il comma 5 dell'art.1 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 recitava testualmente "*....una quota non superiore all'1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma per lo svolgimento di missioni, per l'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, anche mediante conferimento di incarichi di consulenza, in misura non superiore a tre unità, e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli altri enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina....*";
- CONSIDERATO che l'art. 1, comma 5 del sopra citato D.P.C.M. del 20 luglio 2011 ha previsto "che una quota non superiore all'1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nel singolo Accordo di Programma...." può essere destinata al funzionamento della struttura commissariale;
- CONSIDERATA la "straordinaria" natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata che non dispone di proprio personale dipendente;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI  
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- RITENUTO necessario dotarsi di una struttura di supporto, seppur minima, adeguata ad assicurare le attività in rassegna ed individuare una fonte di finanziamento, per la copertura delle spese relative al suo funzionamento;
- RICHIAMATO inoltre il disposto dell'art. 10 comma 4 della citata L. 116/2014, per cui le spese di funzionamento delle strutture commissariali possono essere fatte gravare anche sul c.d. "Fondo" per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito delle voci previste nei quadri economici di cui all'art. 16 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione*) come modificato dall'art. 217 del citato D.lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO che a tal proposito è stato predisposto, dalla struttura di Staff del Commissario, il "PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI" per il triennio 2019-2021, in ragione delle funzioni attribuite al Commissario e che esso svolge in funzione della delega ricevuta, per l'importo complessivo di €. 2.015.000,00 pari al 1,484% del montante finanziario di €. 135.795.325,71 relativo agli interventi, ad esso allegato;
- che detto Programma Triennale delle spese generali consente di non effettuare iniziative che possano comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti negativi peggiorativi sui saldi di finanza pubblica, come stabilito dall' art. 10, comma 2-ter, del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116;
  - che il limite massimo da destinare alla copertura delle spese di funzionamento, è stato individuato sulla base di quello ritenuto congruo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ossia pari all'1,50% dell'importo dei finanziamenti assegnati per la realizzazione degli interventi di propria competenza;
  - che tutte le spese di cui al punto precedente, devono poi essere fatte gravare proporzionalmente sui singoli quadri economici degli interventi previsti nel Programma interventi di competenza del Commissario;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019 recante: "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI (2019-2022). INDIVIDUAZIONE DELLA QUOTA MASSIMA DELLE RISORSE ASSEGNATE DA UTILIZZARE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE";
- VISTO il protocollo di intesa sottoscritto in data 30 giugno 2011, tra il Presidente del Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto ed il Commissario Straordinario Delegato con il quale è assicurata la collaborazione del dipendente consortile Arch. Gaspare Buonsanti;
- VISTA la nota commissariale prot. 901 del 29 novembre 2016, con la quale il Soggetto Attuatore Delegato, ha richiesto la proroga del distacco del dipendente consortile Arch. Gaspare Buonsanti;
- VISTA la Delibera Commissariale n. 636 del 1° dicembre 2016, del Commissario Unico dei Consorzi di Bonifica della Regione Basilicata, trasmessa con nota prot. 153/S.A. 2 del 13 gennaio 2017, di concessione del distacco temporaneo ed a tempo indeterminato dell'Arch. Gaspare Buonsanti presso la Struttura Commissariale di Matera;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 301 del 9 dicembre 2021 recante l' "ASSEGNAZIONE IN POSIZIONE DI COMANDO DELL'ARCH. GASPARE BUONSANTI PRESSO IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA (D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10);
- TUTTO QUANTO PREMESSO,
- VISTI il prospetto mensile, agli atti, dal quale risulta che, nel **MESE DI APRILE 2022**, per le attività di supporto al Commissario, l'arch. Gaspare Buonsanti ha svolto oltre il



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI  
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- normale orario di lavoro, presso l'Ufficio del Commissario, **n. 47 ore** di lavoro straordinario, previste dal sopra citato protocollo del 30 giugno 2011 e successive integrazioni nonché dal Decreto Commissariale n. 301 del 9 dicembre 2021;
- VISTA** la nota del responsabile dell'Ufficio del Personale del Consorzio di Bonifica della Basilicata in data 11 giugno 2018, acquisita al protocollo commissariale n. 506 in data 12 giugno 2018, che riporta il costo orario dello straordinario al 25%, a far data giugno 2018, comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro pari ad €. 26,40/ora;
- CONSIDERATO** pertanto il costo relativo a **47 ore** di lavoro straordinario, effettivamente rese dall'Arch. Gaspare Buonsanti nel mese di **APRILE 2022**, ammonta ad **€. 1.240,80** comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro;
- ACCERTATA** la regolarità della richiesta e che l'importo globale, anticipato sul richiamato "Programma Triennale Spese Generali" sarà successivamente imputato tra le c.d. "spese generali di funzionamento della Struttura di Staff" previste nei rispettivi quadri economici approvati con i progetti degli interventi, la cui competenza di attuazione ricade sul Commissario Straordinario Delegato;
- CONSIDERATO** che per la liquidazione di dette spettanze al personale impegnato provvede direttamente il Consorzio di Bonifica della Basilicata;
- CONSIDERATO** che il prospetto riepilogativo mensile relativo alle presenze con indicazione delle ore di straordinario effettivamente svolte sono stati trasmessi in originale e che, dal riscontro contabile la somma richiesta, complessivamente pari ad **€. 1.240,80** è liquidabile poiché rientrando nei limiti di spesa previsti;
- CONSIDERATO** che l'Arch. Gaspare Buonsanti ha svolto regolarmente le ore di straordinario;
- RITENUTO** pertanto, di dover procedere all'impegno, alla liquidazione e all'ordine di pagare, della somma dovuta a titolo di spese di funzionamento della Struttura di Staff, nell'ambito delle attività svolte dal funzionario interessato, fuori dall'ordinario orario di lavoro e per l'intero mese di **APRILE 2022**, per conto del Commissario Straordinario delegato;
- ACCERTATA** la regolarità della richiesta e che l'importo rientra per quantità e tipologia di spesa tra le c.d. "spese generali" previste nei rispettivi quadri economici approvati con i progetti degli interventi sopra richiamati;
- ACCERTATA** la disponibilità della somma complessiva di **€. 1.240,80** a valere sulle risorse accreditate nella contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza;
- TUTTO** ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato

**DECRETA**

- DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- DI APPROVARE** il prospetto riepilogativo delle presenze e del lavoro straordinario svolto dall'Arch. Gaspare Buonsanti – in qualità di Capo Staff della struttura commissariale, per il mese di **APRILE 2022**, come riportati in premessa;
- DI IMPEGNARE** per le finalità in premessa citate, la somma complessiva di **€. 1.240,80** a valere sulle somme preventivamente impegnate nel Programma Triennale Spese Generali, in ultimo approvato con Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019;
- DI LIQUIDARE E PAGARE** l'importo complessivo di **€. 1.240,80** (dico euro milleduecentoquaranta/80) quale somma dovuta in favore dell'Arch. Gaspare Buonsanti – C.F. BNS GPR 66R30 F052W a titolo di lavoro straordinario ordinario diurno, effettivamente svolto per il **mese**



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI  
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

**di APRILE 2022**, mediante accredito dell'importo lordo al suo datore di lavoro, Consorzio di Bonifica di Basilicata, che fatte le dovute trattenute di legge, provvederà poi al pagamento in busta paga;

5. **DI DARE ATTO** che il suddetto pagamento sarà effettuato mediante emissione di ordinativo di pagamento a valere sui fondi accreditati nella contabilità speciale n. 5594 istituita presso la sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza ed intestata al Commissario Straordinario Delegato per il dissesto idrogeologico nella Regione Basilicata;
6. **DI DARE ATTO** che la copertura economica del presente Decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla C.S. 5594, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi *“per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata previsti nell'Accordo di Programma siglato il 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata”*;

**ED AUTORIZZA**

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:

- 1) **Consorzio di Bonifica della Basilicata** con sede in Matera alla Via Annunziatella, 64 – C.F. 93060620775, per l'accREDITAMENTO della somma complessiva di **€ 1.240,80 (milleduecento-quaranta/80)** a mezzo bonifico bancario sul c.c.b. della Tesoreria presso BANCA MONTEPASCHI DI SIENA Filiale di Potenza - avente il seguente codice IBAN: **IT91 S010 3004 2000 0000 2050 815** a titolo di pagamento lavoro straordinario mese **APRILE 2022**, per il funzionario **Arch. Gaspare Buonsanti**;

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata *“C. S. Rischio Idrogeo Basilicata”*;

Trasmette il presente provvedimento al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata, nonché all'Amministratore Unico del Consorzio di Bonifica di Basilicata per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione “Albo Pretorio” e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione “aperta” - del sito del Commissario: [www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it](http://www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it)

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 4 maggio 2022

**IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**

(F.to Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.